

Stato dell'arte nella riunione a Reggio del Comitato di sorveglianza Por, il programma procede

Disegnato il percorso 2014-2020, c'è Coordinamento di alto livello

REGGIO. - I "Grandi Progetti" - dalla metropolitana di Cosenza a quella di Gallico/Gambarie - lo stato di attuazione del Pisl, le misure anticrisi del Piano di Azione Coesione, ma anche il ruolo della task force che coadiuverà la Regione. Sono i tanti punti su cui è stata focalizzata la riunione del VII Comitato di Sorveglianza del Por Calabria Fesr 2007/2013, tenuta a Reggio, nella sala "Levato" del consiglio regionale. A parlarne, presiedendo l'incontro, è stato l'Assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, **Giacomo Mancini**; con lui anche la Vicepresidente della Giunta regionale, **Antonella Stasi** e il presidente della II Commissione "Bilancio, Programmazione Economica, Attività Produttive e Fondi Comunitari", **Candeloro Imbalzano**.
Cipato anche il Direttore Raul Prado, responsabile per l'Europa meridionale della Dg Regio della Commissione Europea e Ludovica Agrò, direttore generale Pruc del Ministero.

L'appuntamento di confronto tra i rappresentanti della Commissione europea, del Dipartimento Politiche di Sviluppo, dei Ministeri, della Regione e del Partenariato Economico e Sociale è stato preceduto da una serie di riunioni tecniche, ed è servito a fare il punto sullo stato di attuazione del Por - a meno di tre anni dalla chiusura del ciclo programmatico - e per anticipare le opportunità offerte dalla Programmazione 2014/2020.

L'Assessore Mancini nel suo intervento ha posto l'accento sulle buone pratiche, ma non ha taciuto su ciò che deve essere corretto e migliorato: «I Pisl si stanno rilevando una storia di successo: la nostra Amministrazione, oltre ad aver strutturato il quadro giuridico in cui attuare la Progettazione integrata - ha detto Mancini - ha imposto e, per prima rispettato, scadenze che, al principio, sembravano illusorie. E invece, oggi, dopo la pubblicazione delle graduatorie, la firma degli accordi con i Comuni capofila e l'approvazione dello schema di convenzione, la Progettazione integrata può entrare, a meno di due anni dal suo reale avvio, nella fase realizzativa».

Da Mancini è giunta una buona notizia: «La Commissione, il 27 maggio scorso, ha adottato la decisione di approvazione della riprogrammazione di dicembre 2012. Questa deci-

sione consentirà di dare piena attuazione alle misure anticrisi previste nella terza fase del Piano di Azione Coesione». Misure che, assicura l'assessore, potranno dare «ristoro alle imprese e ai lavoratori della nostra regione in una contingenza economica che continua ad essere molto difficile».

Argomento centrale della riunione è stato il nuovo ciclo programmatico 2014/2020, che è stato al centro di una serie di incontri con i quali l'assessorato al Bilancio e Programmazione Nazionale e comunitaria e la Presidenza hanno inteso individuare le politiche più efficaci da sviluppare nella regione calabrese. «In questo solco - ha detto Mancini - si colloca anche l'ultima delibera di Giunta, intervenuta al fine di disegnare il percorso della programmazione 2020. Essa istituisce il Comitato di Coordinamento di alto livello decisionale che permette il dialogo e il confronto tra le tre Autorità di Gestione, le direzioni generali dei dipartimenti regionali e il livello politico competente». Dunque, pur nelle more dell'adozione dei Regolamenti comunitari, procedono a pieno regime, i lavori sulla nuova programmazione che per la Regione Calabria adesso volgono verso tappe a ritmo serrato.

Sui "Grandi Progetti", Mancini ha informato che la gara per la metropolitana di Cosenza è stata indetta, mentre quella della Gallico/Gambarie è in attesa, ma il Presidente della Regione, **Scopelliti**, «ha scritto all'inizio di maggio all'Amministrazione provinciale di Reggio, invitandola a procedere alla conclusione delle procedure di competenza, consenta di appaltare e realizzare l'opera nei tempi previsti».

Mancini ha anche aperto una parentesi sulla task force che affiancherà la Regione, definendo «strumentali quanto inconsistenti» le polemiche in proposito: «La task-force rappresenta un ulteriore strumento attuativo del principio della cooperazione rafforzata, che costituisce uno dei pilastri del Pac. Questo strumento, non imposto ma condiviso, sarà utile per portare a coronamento l'importante lavoro svolto dalla Calabria in questi anni, e utile per chiamare alle proprie responsabilità tutti i soggetti anche nazionali impegnati nella realizzazione dei programmi».



L'intervento dell'assessore Mancini

